



STEFANIA SIGNORINI SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE

IDEE PROGETTI E RISULTATI
ANDIAMO AVANTI INSIEME CON IMPEGNO E PASSIONE

PREMESSA

Un lungo cammino nell'abisso dal quale non siamo ancora usciti ma che almeno, al punto dove siamo arrivati, ci permette di vedere la luce. Sono stati anni difficili per il Comune di Falconara. Anni contrassegnati da un'esposizione debitoria tale da ridurre la città sull'orlo del fallimento. Se non si parte da questo dato e non si segue il filo conduttore che ha guidato nel decennio 2008/2018 la nuova politica di governo della città è impossibile programmare i prossimi anni. Siamo passati da un indebitamento di 3000 euro pro capite (neonati compresi) a un circa 2000 euro. L'indebitamento del Comune è passato da 83 milioni a circa 56 milioni di euro. Questo risanamento, dopo le scellerate o ignave amministrazioni di centrosinistra del passato, è stato reso possibile grazie a serie politiche di contenimento dei costi che non hanno trascurato però il mantenimento dell'erogazione dei servizi, la tutela della fasce deboli della società, la manutenzione ordinaria di strade, marciapiedi, illuminazione ed edifici, la possibilità di investire in scuole, strutture, impianti sportivi. La nostra previsione è di proseguire su questa strada e arrivare alla fine della prossima legislatura, nel 2023, con un ulteriore significativo taglio dei debiti. Accanto a questo abbiamo stilato un programma di seri impegni con la città. Non promesse vuote, voli pindarici privi di sostentamento ma una lista di progetti perseguiti e da portare a termine sfruttando le possibilità che nascono dalle risorse interne ma soprattutto, in tempi di tagli costanti agli Enti locali da parte dello Stato, entrate straordinarie che possono derivare da bandi regionali, nazionali ed europei.

NUOVI PROGETTI DI SVILUPPO PER LA CITTÀ

Il centro storico: vantaggi per cittadini e commercianti - Come avvenuto a Falconara Alta e a Castelferretti, è nostra intenzione dare il riconoscimento urbanistico di Centro Storico alla parte centrale di Falconara. Parliamo del nucleo cresciuto dalla fine dell'800 attorno alla stazione ferroviaria e che, attraverso un percorso partecipato con cittadini, commercianti, associazioni e altri soggetti interessati è stato individuato tra piazza Europa e piazza Catalani, lungo gli assi viari di via Bixio, via Leopardi/Fratelli Rosselli compresa Pineta e Palazzo Bianchi, le scuole Leopardi e Peter Pan, la chiesa di Sant'Antonio da Padova con l'annessa Biblioteca e Pinacoteca Francescana.

Una modifica del Piano Regolatore Generale che potrà dare al Comune maggiori strumenti di intervento per quanto riguarda una più armonica crescita e sviluppo della zona. Andando a tutelare ciò che deve essere preservato e intervenire con decisione sulle storture che decenni di crescita dissennata e senza regole hanno generato. Grazie al nuovo status di Centro Storico sarà infatti possibile:

- una migliore regolamentazione delle licenze commerciali
- unire le attività commerciali in un Centro Commerciale Naturale per poter avere accesso privilegiato a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei
- operare una riduzione dell'Imu per attività e residenti
- migliorare, nel tempo, il decoro urbano attraverso un reinvestimento mirato delle entrate comunali

- agevolare la riqualificazione degli edifici attraverso il dimezzamento degli oneri di urbanizzazione.

Mercato Coperto, tempio bio e km zero - Da tempo stiamo dialogando con imprenditori locali per un restyling del Mercato Coperto di via Bixio che vogliamo dedicare a enogastronomia di qualità, prodotti a km zero, spazio degustazioni, piccola ristorazione. Con la vicina sala, un luogo di incontri, confronti e aggregazione che porterà sviluppo economico e nuovi posti di lavoro in centro città.

I mercati settimanali - Vogliamo riqualificare e dare un nuovo ordine anche ai mercati settimanali (lunedì e giovedì) per renderli più accattivanti e con più qualità.

Più parcheggi per il centro città - Uno dei grandi limiti del centro cittadino al quale in questi anni abbiamo cercato di ovviare è quello della sosta. Tramontata l'opportunità del parcheggio multipiano di fianco alla stazione, per rinuncia del soggetto privato promotore, l'amministrazione comunale si è attivata per trovare nuove soluzioni. È stata messa in piedi una trattativa con Rfi per realizzare un'area di sosta pubblica vicina alla stazione ferroviaria. Questo consentirà di risolvere le esigenze sia di quanti si servono del treno, sia di coloro che frequentano il centro cittadino. Ulteriori posti auto saranno ricavati dal recupero di aree oggi degradate.

OLTRE LE INCOMPIUTE

Nella nostra città insistono varie realtà che, nel tempo, hanno perduto la loro funzione originaria e sono da tempo lasciate all'abbandono. Trattasi di edifici sia privati che pubblici. In questi anni l'amministrazione Brandoni, non potendo utilizzare fondi propri, ha sempre cercato di tenere vivo il dialogo con attori dalle capacità economiche di avviare progettualità finalizzate al recupero attraverso destinazioni alternative rispetto a quelle avute in origine.

Il nostro impegno è quello di dialogare e cercare le migliori soluzioni e fattibilità per restituire nuova vita a queste aree ma sempre con l'intelligenza di coniugare lo sviluppo con il recupero che non deve riguardare solo le strutture ma anche l'ambiente che, per quanto riguarda le ex aree industriali dismesse, risulta inquinato e va – doverosamente - bonificato.

L'ex Montedison - Il vecchio sito al confine con il Comune di Montemarciano è chiuso dal 2000 e in tutti questi anni non si è mai trovata una soluzione per il suo recupero. La zona, altamente degradata e inquinata, è rifugio di senza fissa dimora che nonostante tutte le operazioni di polizia e le denunce per evasione di edificio, continuano a popolare il sito abbandonato vivendo in condizioni igieniche e sanitarie al limite. È collaborando con il privato proprietario che, dal 2013, stiamo lavorando a una grande possibilità di recupero. Il progetto di recupero presentato ha già ottenuto l'ok della Soprintendenza ai Beni Architettonici che ha posto vincoli di tutela di edifici ritenuti meritevoli di attenzioni quali esempio di archeologia industriale. Edifici crollati nel tempo ma per i quali il progetto prevede il ripristino. Il dialogo con la proprietà e il Comune di Montemarciano deve andare avanti. Il progetto, a costo zero per le casse comunali, vuole recuperare le cubature esistenti per realizzare, previa bonifica del sito, alla realizzazione di:

- un parco integrato turistico-commerciale
- una Cittadella dello Sport
- un auditorium-teatro con sale espositive
- un bosco urbano

Il progetto prevede inoltre un miglioramento della viabilità sulla Strada Statale Adriatica con l'incremento dei percorsi ciclo pedonali. Oltre al recupero di un'area degradata, tutto questo avrà grandissime ricadute in termini occupazionali con creazione di un numero significativo di nuovi posti di lavoro.

L'ex Fanesi, da incompiuta a luogo da vivere - Oggi è il simbolo dello sperpero e dell'incapacità di governare il territorio. L'impegno che prendiamo è di riportare questo edificio a nuova vita realizzando al suo interno:

- uffici comunali e relazioni con il pubblico per facilitare i cittadini nelle pratiche

burocratiche trasferendo i Servizi Anagrafici, attualmente in via Roma in un locale in affitto (risparmiando quindi 40.000 euro l'anno sui canoni di locazione)

- ludoteca e spazio giochi per bambini

Via Marconi: l'ex Isea - In accordo con la proprietà deve gli edifici abbandonati devono diventare un polo capace di creare opportunità lavorative per i giovani: start up, coworking, laboratori di idee e spazi espositivi.

Via Pergoli: l'ex Asur - Recupero dell'immobile per realizzare un polo della protezione civile, della sicurezza, dell'assistenza e del volontariato.

POLITICHE DI BILANCIO

L'obiettivo principale è quello di proseguire nella gestione oculata e trasparente delle risorse, ponendo la massima attenzione al recupero delle imposte comunali e, più in generale, al costante miglioramento della capacità di riscossione. Su questo versante è stato costituito un gruppo di lavoro molto efficiente che rappresenta un vanto per la nostra Amministrazione, tra le pochissime che ha rinunciato oramai dal 2009 ad avvalersi di Equitalia (ora Agenzia Entrate Riscossione) per gestire in modo autonomo tali procedure. Questo ci ha consentito di instaurare un rapporto più collaborativo con i contribuenti, senza azioni invasive e con grande disponibilità al dialogo ed alla composizione delle situazioni più complicate.

Verrà inoltre massimizzata l'attenzione al reperimento di risorse esterne, in particolare per finanziare la spesa d'investimento, in considerazione del fatto che il debito ereditato – ancora rilevante benché diminuito sensibilmente – non consente di accedere a nuovi mutui. L'individuazione del "centro storico" con apposita procedura urbanistica verrà poi accompagnata dall'introduzione di sgravi e agevolazioni in favore delle attività economiche che appartengono a tale comprensorio e dei privati che intendono riqualificare il patrimonio edilizio. Ulteriori interventi di semplificazione e riduzione verranno poi progressivamente introdotti sul fronte dell'occupazione del suolo pubblico e dell'imposta sulla pubblicità, per favorire le piccole imprese del territorio.

Ulteriore impegno è quello della razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune, proseguendo nel solco di quanto già realizzato negli ultimi anni, per dismettere le quote non istituzionali e reperire risorse per gli investimenti sul territorio. Tutto ciò mantenendo l'impegno di implementare gli stanziamenti per concedere agevolazioni e riduzioni ai soggetti che, sulla base dei regolamenti comunali, ne abbiano diritto.

AMBIENTE DA PRESERVARE

Nonostante le forze politiche di minoranza, dentro e fuori il consiglio comunale, abbiano descritto questa amministrazione come sorda e insensibile all'ambiente, la realtà è ben diversa. Certi che queste tematiche, strettamente legate con quelle riguardanti la salute, non debbano essere strumentalizzate ma costituire patrimonio comune sul quale basare dialogo e responsabile unità d'intenti, abbiamo esercitato il ruolo che la legge attribuisce ai Comuni.

Industrie insalubri - Falconara si è coordinata con le Istituzioni (Ministero dell'Ambiente, Ministero della Salute, Ispra, Regione Marche, Provincia di Ancona) e tutti i soggetti interessati (Arpam, Agenzia Sanitaria Regionale, Asur) sollecitando interventi e inviando in supporto la Polizia Locale. L'attenzione è massima. Il nostro è un territorio molto complesso, che conta la presenza all'interno dei propri confini ma anche nei territori limitrofi, di aziende insalubri. Ci sono leggi e procedure da seguire. Il nostro impegno è quello di lavorare con tutti i soggetti interessati per:

- incrementare le centraline per monitoraggio ambientale
- istituire la figura del vigile ambientale per il controllo e la rilevazione dei dati
- promuovere un tavolo partecipato con il coinvolgimento di enti istituzionali, rappresentanze sindacali, associazioni ambientaliste per il monitoraggio costante dei siti industriali e un confronto trasparente sul futuro degli impianti
- proseguire il lavoro già avviato come Capofila di altri nove Comuni (oltre a noi anche Ancona, Agugliano, Chiaravalle, Montemarciano, Camerata Picena, Monte San Vito, Jesi e Monsano) per avviare la Sorveglianza Sanitaria dell'area Aerca
- approfondimento degli studi epidemiologici con il coinvolgimento dei medici di base presenti nel territorio

Gli sversamenti fognari in mare – Quasi tutta la costa adriatica è soggetta a sversamenti di liquami in mare a seguito di pioggia. I Comuni di Falconara e Ancona anziché far finta di niente e a tutela della salute di cittadini e turisti hanno deciso di intervenire.

- Da subito: elaborando un protocollo con Arpam e Regione Marche per ridurre i tempi di divieto di balneazione dalle attuali circa 72 a 24 ore come, ad esempio, avviene in Emilia Romagna (18 ore).
- Per il futuro: attuando il progetto elaborato dall'Università Politecnica delle Marche e approvato congiuntamente al Comune di Ancona per la risoluzione del problema. Il Cipe ha già stanziato 2 milioni di euro per questa problematica e sarà nostro compito reperire altre risorse nazionali ed europee per realizzare l'intera opera.

La raccolta differenziata – Anche in questo caso la città è costretta a subire le conseguenze delle gestioni fallimentari del centrosinistra. Locale e provinciale. Quando ci siamo insediati, nel 2008, abbiamo trovato un contratto capestro stipulato l'anno precedente e della durata di 10 anni che ha reso Falconara la maglia nera per la Tari. Da noi si paga di più che nel resto della Provincia di Ancona. Il 2018 poteva essere l'anno buono per rivedere le condizioni contrattuali ma la decisione di conferire tutto il servizio a un unico soggetto ma senza un'adeguata gara d'appalto, presa dalla stragrande maggioranza dei sindaci di centrosinistra della Provincia di Ancona (unici contrari noi, Jesi, Fabriano, Monsano e Belvedere Ostrense) ha portato a una prevedibile bocciatura al Tar e a uno stallo che non ci consente di operare. Su questo fronte l'impegno è di continuare a batterci con gli altri Comuni contro un'operazione milionaria presa con superficialità, senza garanzie ma soprattutto senza il dovuto rispetto per le tasche dei cittadini. Nonostante tutto riusciremo a implementare la raccolta differenziata superando, senza ulteriori aggravii per i cittadini, la soglia del 65% che, a quel punto, porterà a una progressiva riduzione dei costi per i cittadini.

AMBIENTE DA VIVERE

La mobilità sostenibile – Falconara si trova al centro di due importanti progetti europei che potranno avere anche ricadute turistiche sulla città. Città snodo delle Marche, Falconara sarà attraversata da nord a sud dalla Ciclovia Adriatica (dal Friuli alla Puglia) e dalla pista ciclabile dal mare fino alle Grotte di Frasassi. Il tracciato realizzato in centro è solo un piccolo tratto di un percorso che proseguirà fino al confine nord con il Comune di Montemarciano (lo stesso progetto di recupero dell'ex Montedison prevede la realizzazione di piste ciclopedonali) e che si andrà a innestare con il percorso già esistente a Fiumesino (fino a Castelferretti) e al Parco del Cormorano (fino a Chiaravalle). È inoltre previsto un nuovo tratto ciclopedonale per congiungere Falconara e Castelferretti.

Motori elettrici - Vogliamo incentivare ulteriormente la mobilità sostenibile con l'istallazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici non inquinanti

Il verde pubblico – Una cura puntuale dei parchi e delle aree verdi è necessaria per tornare a vivere l'ambiente in città. Prevediamo di:

- aumentare le risorse per la cura dei parchi della città e del verde
- creare piccoli boschi urbani attraverso una piantumazione mirata
- avviare un progetto di restyling per dare un nuovo volto al parco Kennedy con nuovi giochi, un chiosco area ristoro, un'area dedicata al benessere e al fitness anche per l'età adulta
- collocare nuovi giochi al Parco Unicef
- attrezzare le aree con giochi per disabili e, comunque, migliorare l'accessibilità eliminando eventuali barriere architettoniche
- realizzare nuove aree attrezzate per i cani
- allestire una piccola area giochi in Piazza Mazzini
- realizzare del gattile

IL MARE

Il mare è una grande risorsa di questa città e lo sforzo degli operatori balneari va sostenuto. Il dialogo tra l'amministrazione comunale e il comparto è sempre stato di grande collaborazione nel rispetto dei rispettivi ruoli. Questo dovrà avvenire anche in futuro al fine di migliorare sempre di più l'offerta turistica sia prettamente balneare che quella serale più dedicata alla ristorazione e all'intrattenimento.

La difesa della costa – Già avviato l'intervento di rifacimento delle scogliere per la zona sud – da Villanova al confine con Ancona – il nostro impegno è quello di proseguire anche con la spiaggia nord, da Rocca Mare fino al confine con Montemarciano. Sono già previsti 8 milioni di fondi statali. Il recupero dell'area ex Montedison potrà rilanciare una spiaggia oggi non frequentata e lasciata all'abbandono.

La spiaggia: più fruibile, concorrenziale e accogliente – Vogliamo un miglioramento complessivo e l'adeguamento alle norme che disciplinano l'uso della nostra spiaggia. L'obiettivo che ci si propone è quello di rendere ancora più fruibile, concorrenziale e accogliente per i turisti e per i cittadini, in particolare giovani e nuclei familiari, la storica spiaggia di Palombina Vecchia e Falconara Marittima. Vogliamo porre l'attenzione, ferma restando l'attuale delimitazione tra spiaggia libera e spiaggia attrezzata, a che le aree di libera fruizione siano in buona parte fornite, in via diretta dal Comune o convenzionate con Associazioni sportive e del tempo libero, di attrezzature idonee alla pratica di attività sportive attinenti al mare, come beach volley, beach tennis e altre dedicate al gioco sull'arenile. Al riguardo occorrerà garantire il più libero accesso, con opportuna regolamentazione indicata dal Comune, in modo tale che si possano esercitare attività ludiche ed eventi aperti al pubblico.

Collegamenti pedonali al mare – Il Comune in questi anni è riuscito a ottenere finanziamenti dall'Autorità Portuale. Gli stessi che hanno reso possibile la realizzazione del nuovo sottopasso di Palombina Vecchia. Con un ulteriore finanziamento riusciremo a intervenire

- sul sottopassaggio di via Mameli. Quest'ultimo doveva essere già realizzato ma la difficile situazione logistica (l'attraversamento sotterraneo dei binari e di alcune abitazioni) ha costretto i progettisti a un lavoro più lungo per ovviare a tutte le difficoltà. L'opera sarà realizzata per l'estate 2019.
- sull'ampliamento del sottopasso del Disco
- per dare maggiore decoro ai cavalcavia di via Cairoli, via Roma e le loro aree limitrofe

Parcheggi - Attraverso il recupero di aree degradate a Palombina Vecchia sarà inoltre possibile realizzare un nuovo parcheggio.

Una spiaggia pet friendly - Per la spiaggia prevediamo aree opportunamente attrezzate per ospitare animali di affezione, condotti dai rispettivi proprietari, affinché questi tradizionali amici dell'uomo possano continuare a essere accuditi e a far da compagnia a grandi e piccoli.

Gli eventi – La valorizzazione della spiaggia non può prescindere dai suoi eventi. Quelli privati ma anche quelli comunali realizzati in collaborazione con le varie realtà del territorio come la Notte dei desideri, il Summer Carnival, i concerti, lo sport, il fitness in spiaggia, la biblioteca.

SICUREZZA BENE COMUNE

Nonostante i dati sui reati segnino un decremento, è aumentata nei cittadini la percezione di insicurezza. Non volendo assolutamente tacciare questo sentito come trascurabile, ci siamo adoperati nel tempo per dare ai cittadini più certezze. Un miglior impiego della Polizia Municipale che ha aumentato il numero di agenti in strada, assunzione di nuovi agenti, un rapporto stretto con la Prefettura, la Questura di Ancona, la Tenenza dei Carabinieri, la Tenenza della Guardia di Finanza e la delegazione della Capitaneria di Porto.

In questi anni ci siamo inoltre battuti a difesa di due importanti presidi: quello della Polizia Ferroviaria alla stazione centrale che per tagli del Governo centrale doveva essere accorpata con Ancona e quello dei Vigili del Fuoco all'aeroporto Raffaello Sanzio. L'impegno prosegue per mantenere questi due presenze fondamentali per un territorio complesso e centrale come il nostro. Vogliamo inoltre

- aggiornare il Protocollo d'Intesa stipulato con la Prefettura per la sicurezza urbana
- avviare progetti di cittadinanza attiva sfruttando social e chat per segnalare alle forze dell'ordine persone sospette e situazioni di potenziale rischio
- controllare il territorio con presenza sempre più assidua della Polizia Municipale nei vari quartieri
- una maggior sorveglianza dei parchi pubblici
- il contrasto delle irregolarità commerciali con particolare attenzione a generi alimentari, transazioni di denaro e compro oro
- implementare i sistemi di videosorveglianza nelle zone più critiche della città
- proseguire il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

DESTINAZIONE GIOVANI

Abbiamo sempre creduto nel ruolo attivo e propositivo dei giovani chiamati a essere protagonisti del loro tempo e della loro città. Sono già stati avviati i lavori del nuovo Centro di Aggregazione Multifunzionale in Via IV Novembre (ex uffici Croce Gialla) dove saranno realizzati spazi ricreativi, concerti musicali ma anche servizi di peer tutoring con studenti universitari che, dietro rimborso economico, daranno il loro supporto agli studenti delle superiori.

Prosegue poi nel Centro Pergoli l'attività dell'Informagiovani con corsi di orientamento al lavoro, universitario e scolastico, redazione curricula, cerco lavoro, formazione per nuove professionalità (Web Editing, Digital Marketing, Start up).

MONDO SCUOLA

Anche in questo caso l'attenzione deve essere sempre massima. Se i giovani sono centrali perché rappresentano il futuro, le gambe sulle quali la nostra società deve camminare, la scuola è il luogo dove queste gambe si formano, dove rafforzano i loro muscoli e imparano le strade da percorrere. Tra Comune e Scuola il dialogo deve essere costante. In particolare la scuola va coinvolta per

- attività progettuali, culturali, naturalistiche e ambientali
- percorsi di educazione civica per gli studenti di ogni ordine e grado da responsabilizzare ulteriormente avviando il Consiglio Comunale di Ragazzi, un luogo dove i giovani potranno discutere e avere un colloquio diretto con le Istituzioni cittadine
- prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di disagio, di dipendenze (alcol, droga, ludopatie)

L'educazione alimentare per migliorare la salute - Nella volontà di aumentare nei cittadini la consapevolezza nei confronti dei temi della salute riteniamo imprescindibile una divulgazione riguardante il tema dell'Educazione Alimentare. Un'alimentazione corretta è foriera, secondo la scienza, di una minore insorgenza di forme tumorali. Eppure questo tema, troppo spesso, è sottovalutato dalle famiglie. Gli indicatori ci dicono che nelle Marche il rischio obesità, soprattutto infantile, è trascurato. Negli anni abbiamo collaborato con la mensa scolastica e con gli altri Enti a iniziative votate a un maggior consumo di pesce azzurro (progetto Pappa

Fish con la Regione Marche), alla limitazione dello spreco alimentare, a menu specifici e bilanciati. Per il futuro ci piacerebbe aumentare l'attenzione rispetto a questi temi. Partendo dalla scuola vogliamo:

- avviare momenti di incontro con i genitori e, in generale, con la cittadinanza;
- promuovere il cibo di qualità
- promuovere la filiera corta
- promuovere il Made in Italy agroalimentare riconosciuto e invidiato da tutto il mondo.

L'impegno che prendiamo con le famiglie, con i ragazzi e con tutto il personale scolastico è di continuare le verifiche antisismiche e gli interventi strutturali nelle scuole Leonardo da Vinci, Peter Pan, Andrea Costa e Giulio Cesare.

LE STRADE DEL TURISMO E DELLA CULTURA

In questi anni si è cercato di creare una vasta offerta di eventi capaci di attirare vari target di pubblico. Dalla serata di cultura impegnata all'evento enogastronomico si è lavorato a stretto contatto con le associazioni, con i commercianti, con il volontariato per far tornare a vivere la città. Iniziative che spesso ci sono poi state copiate dai comuni limitrofi e che vogliamo confermare.

- Eventi di successo come Sapori d'autunno, Natale, Carnevale, il mercatino del Made in Italy, la Notte Bianca Kids, il saggio delle palestre, Happy '80, Ballando sotto le stelle, la corsa Nonni e nipoti, la Festa della Vongola, Mostra Mercato del Fumetto.
- Confermiamo anche le rassegne come gli incontri filosofici "Ora Felice", il cartellone Estate Cultura, la Rassegna Teatrale "Anna Bonacci", il Premio musicale "Federico Marini", il Festival Vincent Persichetti, i Concerti classica giovane. Vogliamo continuare a promuovere le iniziative del Museo della Resistenza, dell'Archivio Storico e della Biblioteca Comunale. Per quest'ultima è previsto un ampliamento dell'orario di apertura
- proseguirà l'attività del Caffè Letterario con appuntamenti musicali, d'arte, di letteratura, laboratori creativi, aperitivi, degustazioni e cene a tema culturale
- vogliamo creare pacchetti turistici per la promozione di alcune unicità del nostro territorio quali il parco zoo
- favorire l'avviamento di nuove piccole strutture d'accoglienza diffuse sul territorio che possano aumentare il numero dei posti letto in città.

PROMOZIONE DELLO SPORT

Il dialogo costante e la collaborazione con le società sportive ci ha permesso negli anni di fare grandi cose cui vogliamo confermare il nostro appoggio:

- MiniOlimpiadi
- Corsa Nonno&Nipote
- Falconara Sport Day

È tempo però di intervenire con un piano di investimenti straordinari sulle strutture sportive esistenti. Vogliamo riportare a nuovo:

- il Palasport Gianfranco Badiali (facciata esterna, parquet, spogliatoi e bagni)
- la pista di atletica allo stadio Fabio Roccheggiani
- il campo sportivo Adriano Amadio a Castelferretti
- la piscina comunale

La possibilità di contare su strutture nuove ci consentirà di ospitare eventi sportivi regionali e nazionali con i quali sarà possibile aprirsi al turismo sportivo, un segmento di mercato molto interessante e capace di destagionalizzare l'attività turistica.

POLITICHE SOCIALI PER ANZIANI, DONNE, DISABILI

Il sociale merita una attenzione e una sensibilità ogni giorno sempre maggiore, considerato anche la rilevante diminuzione delle risorse economiche poste a disposizione delle singole regioni e gli interessi sottesi e tutelati. La nostra azione politica continuerà, anche grazie alla grande collaborazione con l'infaticabile mondo del volontariato, puntare su

- Minori, con il sostegno di Centri Diurni con professionisti dedicati,
- Anziani malati di Alzheimer, sostenendo il Centro Visintini e il Caffè Alzheimer
- Anziani, in generale, con l'avvio dello Sportello INFORMANZIANI che propone corsi di computer gratuiti tenuti da studenti per favorire la relazione generazionale
- Donne vittima di violenza o sopprusi, che possono rivolgersi allo Sportello FRIDA
- il potenziamento del servizio assistenza domiciliare (SAD)
- Un piano attività di screening per varie patologie sulla popolazione

Il ruolo di capofila dell'Ambito Sociale 12 vede Falconara protagonista nel dialogo fruttuoso con gli altri Comuni (Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito e Polverigi). Un ruolo delicato per uno strumento il cui corretto funzionamento di questo è indubbiamente molto importante, poiché la maggior parte dei finanziamenti provenienti dall'Europa, in materia di sociale, passano per l'attività specifica dell'Ambito. Tutta la progettazione europea viene gestita e organizzata tramite l'Ambito. Un'attività di coordinamento, finora determinante da parte del nostro Comune, che va proseguita.

Case popolari e contributi, prima vengono i falconaresi – Nell'ambito delle politiche per la casa e per l'accesso ai contributi abbiamo sempre lavorato con rigore per impedire che le risorse finissero nelle tasche di chi non ha diritto, di quanti – con i più disparati metodi – cercano di vivere alle spalle dello Stato. Controlli rigorosi sui patrimoni e sui beni di lusso vengono effettuati su tutti i richiedenti proprio al fine di aiutare chi veramente ha necessità. A questo abbiamo aggiunti principi di premialità per gli anni di residenza nel nostro Comune. Questo metodo, che ha dato i suoi frutti, già dall'ultimo bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare va proseguito e intensificato. Prevediamo di aumentare gli anni di residenza nel Comune, attualmente 5, e di attivare ulteriori controlli anche attraverso le ambasciate estere in caso di cittadini stranieri.

La legge sul "Dopo di noi" - Lavoreremo per attivare i progetti relativi alla legge 112/2016 la cosiddetta legge sul "Dopo di noi" in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare che prevede la realizzazione di progetti di Ambito, finanziati dalla Regione Marche attraverso un apposito fondo.

AGENDA CASTELFERRETTI

Per le sue peculiarità Castelferretti è un piccolo comune nel comune. L'attaccamento dei residenti storici, contagioso anche a quei cittadini che vi si trasferiscono da fuori o da altri quartieri, è un unicum all'interno del territorio comunale. Per questo, anche quest'anno, abbiamo voluto dedicare un capitolo a parte a Castelferretti dove sono previsti diversi importanti lavori, sentiti e chiesti da tempo e che è stato possibile mettere in cantiere già ora (a breve sarà completato il progetto dell'ex cinema Enal che prevede una nuova piazza urbana e un centro multimediale) e nel prosieguo della prossima legislatura. In particolare prevediamo di:

- avviare un controllo più incisivo del territorio con presenza giornaliera dei vigili urbani
- completare il restyling di Piazza della Libertà
- completare il Centro ricreativo per anziani "Il Ritrovo"
- realizzare una nuova pista ciclabile dal Paese fino a Falconara e nuovi percorsi ciclopeditoni interni
- progettare una viabilità alternativa per ridurre il traffico di transito nel centro abitato ma senza danneggiare le attività economiche esistenti
- nell'ambito della questione fossi si dovrà proseguire con il progetto avviato con la nostra variante sollecitando gli Enti preposti
- è in corso un dialogo con l'Inrca, proprietario dell'immobile, per la riqualificazione di Villa Montedomini
- Sostegno ad iniziative e revocazioni (Festa della Famiglia, Palio dei Ronchi, Rilancio Fiera Franca dei Ragazzi)

UNO SGUARDO AI NOSTRI QUARTIERI

Valorizzare tutte le peculiarità dei nostri quartieri.

Palombina Vecchia: inserimento nuovi giochi al Parco di via Sardegna, vigile ambientale, valorizzazione dell'area della chiesa di San Marcellino, Concertini e Festa di Quartiere al Centro Le Ville.

Falconara Alta: dove oggi c'è un rudere diroccato sarà realizzata una nuova piazzetta tra via Gori e via Andrea Costa, di fronte alla chiesa della Visitazione della Beata Vergine Maria.

Villanova: progetto di valorizzazione con finalità sociali e di aggregazione, in graduatoria in un bando nazionale, dell'ex Scuola Lorenzini.

Fiumesino e Rocca Priora progetto di valorizzazione ambientale, di viabilità e parcheggi.

Case Unrra: miglioramento viabilità e potenziamento polo strutture sportive

Vogliamo maggior contatto tra cittadini e istituzioni procedendo sulla strada già tracciata fatta di incontri aperti alla cittadinanza, di giunte in piazza, di potenziamento dell'utilizzo dei social network (come Whatsapp e Facebook), streaming del consiglio comunale, Ufficio Relazioni con il Pubblico in centro. Vogliamo andare avanti con il modo di governare che ci ha sempre contraddistinto: onesto e trasparente, partecipato e condiviso con i cittadini.